



PUBBLICITÀ
Rivolgersi all'amministrazione
del giornale:
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 893358
Fax 0586 892324
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
Abbonamento annuo Italia €
105, estero via aerea € 170.

Anno LV n. 57

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 20 LUGLIO 2022

PRESSIONE E TIMORI NEL MONDO DELLE IMPRESE E DEL SETTORE MARITTIMO

Assoporti sulla crisi del Governo italiano

Oggi il momento della verità per Draghi e per la sorte dell'esecutivo - Le continue tensioni geopolitiche e le scadenze per progetti nel PNRR

ROMA - "L'ipotesi di instabilità politica ci preoccupa perché si colloca in un momento di grandi incertezze a livello mondiale, e di rilancio della portualità anche grazie ai fondi a disposizione", esordisce così il presidente dell'Associazione dei Porti Italiani Rodolfo Giampieri, in relazione a quanto accade nel Governo.

"Abbiamo affrontato il tema con tutti i presidenti delle AdSP e riteniamo che l'incertezza potrebbe rallentare procedure e attività necessarie per la portualità in termini di competitività e sviluppo, anche in prospettiva delle prossime scadenze previste per i progetti inseriti nel PNRR. Questo rallentamento sarebbe un danno per qualsiasi Governo in carica - chiude il presidente di Assoporti - e per questo auspichiamo che ciò possa essere scongiurato."

La presa di posizione di Assoporti (segue a pagina 8)



Occhio! È la giornata mondiale degli squali (Ma quali...?)

FIRMATA DALLA COMMISSIONE L'AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

Gara tug all'impresa Neri

Rimane da completare la coda della pratica con la verifica dei requisiti

LIVORNO - La commissione mista sulla gara per la conferma del servizio di rimorchio in particolare nei porti di Livorno e Piombino ha notificato all'impresa Neri l'aggiudicazione provvisoria del servizio, il che segna il penultimo passo per l'ordinanza dell'aggiudicazione definitiva, prevista entro la fine del mese.

Secondo quanto riferito dal comandante Réndina, l'ufficiale responsabile alla presidenza della commissione, l'aggiudicazione provvisoria sarà seguita dalla verifica (segue a pagina 8)

CON UNA PARTENZA ALLA SETTIMANA DA HOME PORT

MSC "Bellissima" a Livorno

Ogni mercoledì parte dalla banchina ad Alto Fondale

LIVORNO - Un gradito e significativo ritorno è quello di MSC "Bellissima", che da oggi ogni mercoledì parte dall'Alto Fondale dello scalo labronico per una bella crociera settimanale. Un ritorno

LIVORNO - Questa ormai diffusissima scelta di dedicare una giornata a tutti i già disparati temi dello scibile ha "santificato" nei giorni scorsi anche gli squali. Che sono in effetti animali marini antichissimi e anche bellissimi (purché non li si veda dalla parte dei denti):

(segue a pagina 8)

NOSTRA INTERVISTA AD ALESSANDRO LAGHEZZA

"Quando il giocare all'attacco è vincente"

L'importanza di offrire servizi integrati e di prevenire le esigenze dalla clientela nell'intera catena logistica - La concorrenza dei grandi player armatoriali che scendono a terra e le contromisure adottate per farvi fronte

**L'UE certifica:
economia
in affanno**

BRUXELLES - "La guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina continua a ripercuotersi negativamente sull'economia dell'UE, avviandola su un percorso di crescita più bassa e inflazione più elevata rispetto a quanto indicato nelle previsioni di primavera". Così esordisce lo studio della Commissione economica della UE che continua sostenendo che "Stando alle previsioni economiche (intermedie) di estate 2022, l'economia dell'UE dovrebbe registrare una crescita del 2,7% nel 2022 e dell'1,5% nel

(segue in ultima pagina)



Alessandro Laghezza

LA SPEZIA - Pochi numeri per presentare, ai pochi che ancora non la conoscono bene, la Laghezza Spa di Santo Stefano Magra: i dati di bilancio 2021 - anno orribile per il clou del Covid - hanno registrato una crescita del 20% nel fatturato sino a quota 36 milioni, un'EBITDA superiore ai 2 milioni a fronte di investimenti per circa 5 milioni con incrementi del 27% nelle operazioni doganali, del 18% nella logistica e del 20% nei trasporti su strada.

Un miracolo, una botta di fortuna o il risultato di un'alta professionalità in quel mondo della logistica che in molti casi sta scontrandosi con l'intrusione dei grand player dell'armamento mondiale?

Dottor Alessandro Laghezza, per molti il piatto piange ma voi continuate ad allargarvi con ben tre terminal a Santo Stefano Magra, diventato ormai il vero retroporto spezzino. Qual'è il segreto?

"Non ci sono segreti, ma solo la necessità di capire nei tempi giusti come è cambiata e continua (segue in ultima pagina)

CON IL "QUASI" ACCORDO SUL RIGASSIFICATORE

Piombino, la foglia di fico?



FIRENZE - E alla fine è prevalsa quella che qualcuno chiamerebbe "ipocrisia istituzionale". Ovvero: il rigassificatore galleggiante che il Governo ha destinato al porto di Piombino per una durata di vent'anni, la nave Golar Tundra comprata apposta da Snam lo scorso giugno, resterà in banchina al massimo per tre anni. Poi sarà cercata una nuova destinazione. L'accordo "foglia di fico" è stato

A.F. (segue a pagina 8)

**IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI DI OGGI È
(A PAGINA 8)**

Scopri di più su costa.it
Seguici su

YOUR WORLDWIDE CONTAINER PROVIDER

- CONTAINER DA 10' A 45' STANDARD O SPECIALI
- VENDITA E NOLEGGIO OPERATIVO O DI LUNGO TERMINE ANCHE CON RISCATTO
- CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO
- AMPIA DISPONIBILITÀ DI CONTAINER USATI, RIPARATI E CERTIFICATI
- SERVIZIO DI LOCALIZZAZIONE E CONTROLLO REMOTO

+39 0586 20111 | info@sogeseitalia.it | www.sogeseitalia.it

LIVORNO Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" Via delle Colline 100 - Collesalveti (LI)

NOLEGGIO E VENDITA CELLE FRIGO
Idea Freddo
www.ideafreddo.it

NOLEGGIO E VENDITA CONTAINER DRY E SPECIALI
Stock Solution
www.stocksolution.it

NOLEGGIO E VENDITA BOX PREFABRICATI
QuickBox
www.quickbox.info

INNOVATIVA CONVENZIONE A TRIESTE CON GLI ENTI SCIENTIFICI E L'ADSP

Comunicazione quantistica e cyber-security

**Marine Terminal
di Trieste
in forte crescita**

TRIESTE - La qualità del lavoro e la serietà dell'impresa vincono anche nei tempi più difficili. Trieste Marine Terminal partecipa alla fase di crescita che accomuna i settori portuali locali nell'ultimo periodo. Il traffico ferroviario sui diversi mercati registra un segno positivo, mentre i volumi movimentati a piazzale raggiungono picchi che superano addirittura le fasi (segue a pagina 8)



Nella foto: I protagonisti della firma.

TRIESTE - Un passo avanti per la comunicazione del futuro nel settore della logistica e dei trasporti: è stato siglato nel capoluogo giuliano un accordo (segue a pagina 8)

MARITIME SOLUTIONS
since 1895



WWW.NERIGROUP.NET

A CUSTOMIZED APPROACH TO SAFE AND EFFICIENT OPERATIONS SINCE 1895

TOWAGE EMERGENCY RESPONSE
SALVAGE AND WRECK REMOVAL
OIL AND GAS OSV SERVICES
OIL SPILL RESPONSE

OILS AND CHEMICALS PRODUCTS
COASTAL STORAGE DEPOTS
PORT AND INLAND LOGISTIC TERMINALS



CON UN INDIRIZZO DELLA COMMISSIONE A IMPRESE E UTENTI PRIVATI

Sul gas la UE chiede di "risparmiare"



BRUXELLES – Arriva dalla Ue la prevedibile strizzata per i consumi di gas. Nella bozza che circola da lunedì, la Commissione europea riconosce che uno stop alle forniture dalla Russia impedirà all'UE di riempire gli stoccaggi oltre il 65-71%, molto meno dell'obiettivo dell'80% entro inizio novembre. Le misure proposte "potrebbero ridurre di un terzo l'impatto". Niente price cap al gas russo (misura appoggiata dall'Italia), ma un sistema di incentivi/compensazioni alle industrie che risparmiano (copiato da quello introdotto in settimana dalla Germania).

Lo scrive nel suo sito on line "rinnovabili" che aggiunge: incentivi finanziari alle aziende per ridurre il consumo di gas e riempire gli stoccaggi prima dell'inverno. Misure di contenimento più soft per cittadini, uffici, negozi. E una lista di settori industriali da chiudere in caso di emergenza acuta. Sono i punti principali del nuovo piano UE sul gas per salvare l'inverno (o almeno limitare i danni) in caso di interruzione totale delle forniture dalla Russia. Il documento sarà presentato solo il 20 luglio, ma in queste ore ha iniziato a circolare una prima bozza.

La parola d'ordine di Bruxelles è "risparmiare immediatamente". Il mantra che alcuni governi ripetono da mesi – ogni kWh risparmiato conta – viene (finalmente) fatto proprio dalla Commissione. Il motivo è presto detto: gli operatori europei del gas hanno fatto qualche calcolo e c'è poco spazio per l'ottimismo.

Secondo le loro simulazioni, se questo mese i flussi di gas dalla Russia si interrompono, gli stoccaggi europei arriverebbero al massimo al 65-71% per inizio novembre. Se il Cremlino chiudesse i rubinetti più tardi, verso ottobre, i livelli di storage sarebbero più alti (anche se non all'80% richiesto dal piano RePower EU) ma ci sarebbe anche meno tempo per correre ai ripari.

Gli analisti di mercato sono anche più pessimisti. Se la chiusura del

Nord Stream 1 per manutenzione, iniziata l'11 luglio, viene prolungata arbitrariamente da Mosca, Wood Mackenzie e Rystad Energy stimano che l'UE non riuscirebbe a riempire i depositi oltre i livelli attuali, circa il 60%. Ma anche se il gasdotto tornasse in attività (al 40% della capacità, il volume medio delle ultime settimane), non si andrebbe oltre il 69%.

Ridurre i consumi, quindi, è necessario. E può rendere la mazzata molto più lieve. "Agire ora potrebbe ridurre di un terzo l'impatto di un'improvvisa interruzione delle forniture", scrive la Commissione nella bozza di piano UE sul gas. "Indipendentemente da un'interruzione completa a breve termine, un'azione tempestiva e congiunta a livello europeo in questo momento critico del processo di riempimento degli stoccaggi ridurrà la necessità di un'eventuale e più dolorosa riduzione della domanda nel corso dell'inverno, in caso di interruzione dei flussi dalla Russia".

Le misure contenute nel piano UE sul gas riguardano soprattutto le aziende (meno i semplici cittadini, che sono consumatori tutelati secondo la legge europea) e lasciano una certa discrezionalità agli stati nella loro applicazione. Tutte possono ancora cambiare durante la settimana che manca prima della presentazione del documento. Vediamole in dettaglio.

Incentivi alle aziende – I consigli dell'esecutivo UE riguardano soprattutto le aziende. L'approccio seguito da von der Leyen è molto tedesco e ben poco mediterraneo. La proposta di un tetto al prezzo del gas russo – lanciata tra gli altri da Mario Draghi – continua a non fare breccia: non ce n'è traccia.

Il pilastro della risposta UE è invece una misura che sembra quasi la copia carbone di quella appena introdotta da Berlino: incentivi finanziari alle aziende affinché riducano i consumi di gas. Come si dovrebbe procedere? Secondo quanto riporta la

bozza, le misure rivolte all'industria potrebbero includere aste o gare d'appalto in cui i grandi consumatori riceverebbero una compensazione per consumare meno gas.

Aiuti di stato – C'è poi la possibilità di fare uso degli aiuti di stato in modo più flessibile. La Commissione prevede che sia possibile, per i paesi membri, usare questa formula per costruire sistemi di incentivi per l'industria affinché inizino a usare combustibili diversi dal gas. Questa misura riguarda sia gli impianti industriali che hanno una capacità di fuel switch, sia il settore energetico.

Chiusure – Ogni paese deve presentare una lista ordinata dei settori industriali che pensa di bloccare in caso di emergenza acuta, per dare priorità all'uso di gas per riscaldamento e generazione elettrica a uso civile. Il piano UE sul gas non dà indicazioni precise, si limita a indicare i due criteri chiave che ogni paese deve seguire: quanto il servizio fornito è essenziale per l'economia, la competitività, e quante sono le ripercussioni lungo la catena di fornitura.

Riscaldamento e raffrescamento – Gli unici provvedimenti suggeriti dal piano UE sul gas che interessano direttamente i cittadini sono delle campagne informative per spingerli a fare economia alzando o abbassando la temperatura fissata per termosifoni e condizionatori. Nel caso di uffici, negozi e centri commerciali, i paesi membri sono invitati a imporre dei limiti.

DALLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO CON INVITATI ED ESPERTI

La Federazione del Mare per la Blue Economy



ROMA – Si è tenuta, in video conferenza, la riunione del consiglio della Federazione del Mare, presieduta da Mario Mattioli. Hanno partecipato i consiglieri e invitati ed esperti: gli invitati permanenti: Vincenzo Petrone, vice presidente della Federazione (ASSONAVE); Laurence Martin, segretario generale FdM (CONFITARMA), i vice segretari generali Oliviero Giannotti (ASSOPORTI) e Marina Stella (Confindustria Nautica), Luca

Beccè e Alessandro Ferrari (AS-SITERMINAL), Roberto Cazzulo (Registro Italiano Navale), Luca Grillie Enzo Raugèi (ANCIP), Giovanni Lettich (Collegio Capitani); Matteo Marconi (ASSORIMORCHIATORI), Pierluigi Portalupi e Francesco Viacava (ANIA), Alessandro Santi (FEDERAGENTI), Emanuele Sciacovelli e Francesca Biondo (FEDERPESCA), Luca Sisto (CONFITARMA), Antonella Straulino (FEDESPEDI). Hanno

portante, ma non abbiamo ancora vinto la guerra, perché per diventare operativa la Legge Salvamare necessita dei decreti attuativi". Francesca Biondo ha sottolineato anche l'importanza di instaurare un dialogo costruttivo con le altre associazioni e istituzioni. A tal fine Federpesca ha già avviato un'intesa con Castalia.

Il comandante Daniele Panebianco, ha portato i saluti dell'ammiraglio Enrico Credendino, capo di Stato Maggiore della Marina, e dell'ammiraglio Aurelio De Carolis, comandante in capo della Squadra Navale, che impossibilitati a partecipare alla riunione hanno espressamente voluto manifestare la vicinanza della Marina Militare alla Federazione del Mare ed al cluster marittimo che essa rappresenta.

Gregory Yovanof, ha illustrato il progetto Mediterranean Blue Accelerator Network -MEDBAN, firmato a Roma il 6 luglio 2022 da Forum Oceano, Federazione del Mare/Blue Italian Growth Technology Cluster, Pole Mer Méditerranée, Cluster Marittimo de Balears, Strategis Maritime ICT cluster, che si propone di promuovere una Nuova strategia industriale per l'Europa verso un modello economico sempre più sostenibile e digitale. Fabrizio Monticelli, ha illustrato quanto verrà sviluppato da ForMare per il WP3 Innovate and Transform di cui la Federazione del Mare è lead partner con il ruolo di coordinare interventi a favore delle PMI al fine di favorire processi di innovazione tecnologica e percorsi di formazione per l'aggiornamento e la riqualificazione delle figure professionali aziendali. Daniele Bosio, sul tema degli investimenti per una Blue Economy sostenibile nel Mediterraneo, ha relazionato sulla conferenza "UfM Blue Finance: Investing in a Sustainable Blue Economy in the Mediterranean", svoltasi il 22 giugno a Barcellona, organizzata dall'Unione per il Mediterraneo (UpM), con il sostegno della DG MARE, che ha avviato una collaborazione a livello regionale per il funzionamento degli investimenti pubblici e privati alla Blue Economy creando un modello di confronto di idee tra paesi, banche e stakeholder sulla base del quale progettare proposte concrete. Inoltre, ha illustrato lo stato del negoziato della delimitazione della ZEE (Zona Economica Esclusiva Italiana), istituita nel 2021, che può estendersi fino a 200 miglia dalle linee di base e sulla quale lo Stato ha sovranità esclusiva in materia di gestione delle risorse ittiche, installazione e utilizzazione di isole artificiali, impianti e strutture, nonché in materia di ricerca scientifica marina. In particolare, si è soffermato sul negoziato in corso con Malta.

Leonardo Manzari, ha illustrato nel dettaglio il funzionamento della BlueInvest community che mira a stimolare l'innovazione e gli investimenti nelle tecnologie sostenibili per l'economia blu, sostenendo la preparazione e l'accesso ai finanziamenti per le imprese in fase iniziale, le PMI, nonché verranno proposte linee di azione a livello nazionale.

Fabrizio Vettosi, presidente dell'ECSA Ship Finance Working Group e consigliere Confitarma, ha dato un aggiornamento dell'iter legislativo del Regolamento sui requisiti patrimoniali (CRR) in sede di Consiglio UE e del Parlamento europeo ed ha illustrato il ruolo dell'ECSA e degli stakeholder privati invitati come esperti ad hoc. Il comandante Francesco Tomas, ha riferito nel dettaglio sulla 78a sessione del Comitato per la protezione dell'ambiente marino (MEPC 78) dell'IMO, riunitasi dal 6 al 10 giugno 2022, durante la quale è stata approvata la designazione dell'Area di controllo delle emissioni di ossidi di zolfo e in particolare nel Mar Mediterraneo (Med SOx ECA) ai sensi della regola 14 dell'Allegato VI alla Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi (MARPOL). La designazione formale della Med SOx ECA sarà proposta per l'adozione alla 79a sessione del MEPC, prevista dal 12 al 16 dicembre 2022 ed entrerà in vigore il 1° gennaio 2025.

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI
STEAMSHIP AGENTS & BROKERS

DA OLTRE 40 ANNI CON MSC AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA,
VERSO LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO

LIVORNO Piazza dei Legnami, 21
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)
E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

CON UNA IMPORTANTE SERIE DI LAVORI ALLA DARSENA DEL SALONE

Fiera di Genova aumenta gli ormeggi



GENOVA – Con un investimento complessivo del valore di 8,3 milioni di Euro, Porto Antico di Genova Spa si appresta a cambiare il volto di Marina Fiera Genova entro tre anni. Il piano industriale, che ha condotto al rinnovo delle concessioni da parte dell'Autorità di Sistema Portuale per altri venticinque anni,

fino al 2047, comprende una serie di interventi che aumenteranno il numero dei posti barca disponibili e la lunghezza media degli ormeggi.

"Gli obiettivi - ha dichiarato il presidente di Porto Antico di Genova Spa Mauro Ferrando - sono di rinnovare la nostra Marina, elevandone gli standard di qualità;

armonizzarla con il Waterfront di Levante e con il progetto della Torre Pilotti; soddisfare le esigenze del Salone Nautico Internazionale e di Ocean Race - The Grand Finale, che qui troverà spazio. Da ormai lungo tempo le richieste di posti barca superano la nostra capacità di offerta e si registra un costante

aumento della domanda di ormeggi per la media e piccola nautica da parte dei diportisti. La domanda di spazi è in crescita anche per il Salone Nautico, da parte degli espositori, a conferma del trend positivo del settore". "Siamo certi - ha aggiunto il presidente Ferrando - che nostre darsene catalizzeranno l'interesse generale nei prossimi anni".

"Questo intervento si inserisce nel più ampio progetto di rigenerazione del fronte mare di Genova, destinato a dare un nuovo volto e un nuovo affaccio alla città sul mare, sottolineando il legame indissolubile con questo elemento - commenta il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - I lavori consentiranno di rafforzare ancora di più la vocazione di Genova e della Liguria come capitale della nautica, resa evidente non solo dalla centralità dell'economia del mare, della logistica e della manifattura di altissimo livello dei nostri cantieri navali, ma anche da eventi di rilievo internazionale come la Giraglia, Ocean Race e, ovviamente, del Salone Nautico. Gli interventi sono anche funzionali a rendere la Marina sempre più a misura di questo appuntamento, che anno dopo anno consacra Genova come centro nevralgico del settore a livello mondiale".

partecipano altresì in qualità di invitati: Marco Bertorello e Lorenzo Paolizzi (Angopi), Daniele Bosio (MAECI), Rosalba Giugni (Marevivo), Gregory Yovanof (Maritime Center of Excellence, membro del Consorzio MEDBAN), Leonardo Manzari (WestMed Italy), Fabrizio Monticelli e Livia Rossi (Polo Formare), CV Daniele Panebianco (Stato Maggiore della Marina), CV (CP) Francesco Tomas (Comando Generale Corpo delle Capitanerie di Porto), Fabrizio Vettosi (ECSA Ship Finance WG).

Il presidente Mattioli, nell'introdurre i lavori della riunione, ha ribadito l'esigenza di una governance unica e forte per gli operatori dell'Economia del Mare, precisando che la richiesta da tempo avanzata dalla Federazione del Mare e dalle associazioni del comparto marittimo in realtà evidenzia la necessità di un organismo unico in grado di rispondere alle diverse e specifiche esigenze di un settore così importante per l'intera economia nazionale. Mattioli ha poi rilevato che la Federazione del Mare nel corso degli ultimi mesi ha ulteriormente rafforzato il ruolo del cluster marittimo italiano nell'ambito delle politiche comunitarie per lo sviluppo di una Blue Economy sostenibile nonché nei rapporti con i cluster marittimi del Mediterraneo.

Rosalba Giugni, ha parlato della Legge Salvamare, in vigore dal 25 giugno che prevede misure finalizzate a incentivare le attività di risanamento dell'ecosistema marino, l'economia circolare e la corretta gestione dei rifiuti. "Abbiamo vinto una battaglia im-

CON LA FULLCONTAINER "MV MAERSK PALERMO"

Partito il feeder Vado-Port Said

Riduce anche nettamente i tempi per le merci dall'Asia



VADOLIGURE - È operativo il nuovo servizio feeder settimanale "Vado Express Service" (L82) che collega il nuovo Container Terminal di Vado Gateway, tra i più tecnologicamente avanzati del Mediterraneo grazie a una serie di dotazioni all'avanguardia, con Port Said Est sul canale di Suez in Egitto.

Presso la banchina del nuovo terminal deep sea di Vado Ligure è approdata giovedì la MV Maersk Palermo, prima di due navi porta-container da circa 3.000 TEUs e 210 metri di lunghezza impiegate nel collegamento gestito da Maersk.

Il nuovo servizio - scrive il report sull'avvenimento - consente agli operatori una significativa riduzione dei tempi di transito delle merci dall'Asia, da 5 a 22 giorni a seconda del porto di partenza (Busan nella Corea del Sud o Shanghai, Nin-

gbo, Yantian, Shekou o Xingang in Cina).

«Siamo orgogliosi che Maersk abbia scelto il Container Terminal di Vado Gateway per un nuovo servizio così importante» ha dichiarato Paolo Cornetto - amministratore delegato Vado Gateway.

«Il nuovo servizio feeder Vado Express Service - ha proseguito Cornetto - rappresenta un nuovo importante risultato raggiunto dal Container Terminal e, allo stesso tempo, una soluzione vantaggiosa per gli operatori che movimentano le merci dal Far East verso i mercati del Nord Italia e, più in generale, del Centro Europa».

«L'attivazione del nuovo collegamento - ha concluso Cornetto - ci aiuterà a raggiungere gli obiettivi di traffico che ci eravamo dati prima dello scoppio della pandemia,

incluso quello di avvicinarci alla quota di trasporto via treno del 40%, target sempre più attuale visto il progetto del nostro Gruppo di raggiungere totale decarbonizzazione delle attività entro il 2040».

Il nuovo servizio Vado Express Service si affianca alle altre linee marittime attive presso il Container

Terminal con scali settimanali: EMA (collegamento tra il Container Terminal e i porti di New York, Norfolk, Savannah e Charleston negli Stati Uniti), ME2 (Mediterraneo - Medio Oriente e India), VAX (collegamento diretto tra il Container Terminal e il porto del Pireo e servizio feeder L75 (collegamento con altri mercati).

Anche gli autotrasportatori diretti a Vado Gateway per le operazioni di carico e scarico dei contenitori destinati al servizio "Vado Express Service" - continua la nota - possono velocizzare i tempi di ingresso al terminal e beneficiare di una maggiore flessibilità e autonomia nella gestione degli orari grazie all'app gratuita per mobile "APMT TERMPoint Appointments".

Attraverso l'applicazione, gli autotrasportatori possono visualizzare e modificare l'orario dei propri appuntamenti, controllare gli incarichi assegnati, inserire tutte le informazioni sul container richieste prima dell'arrivo e, per chi utilizza più mezzi, cambiare direttamente all'interno dell'applicazione il numero di targa, visualizzando in tempo reale gli appuntamenti corrispondenti a ciascun mezzo utilizzato.

LORENZINI & C
TERMINAL OPERATOR



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzini-terminal.it
www.lorenzini-terminal.it

DALLA SCUOLA NAZIONALE TRASPORTI E LOGISTICA DI LA SPEZIA

Formazione per manutentore portuale

LA SPEZIA - La Scuola Nazionale Trasporti e Logistica in partnership con Contship Italia propone e offre a dodici persone

interessate e in cerca di lavoro un'importante opportunità di formazione finalizzata all'inserimento in azienda. La figura professionale



di riferimento è: manutentore in ambito portuale.

La figura ricercata che sarà formata dalla Scuola verrà chiamata ad operare nell'area manutenzione tecnica dei mezzi portuali, con competenze meccaniche, elettroniche e informatiche.

Il tecnico meccatronico dovrà essere in grado di progettare, sviluppare e controllare sistemi e processi a elevato grado di automazione e integrazione e ad intervenire per introdurre innovazioni e miglioramenti in ambito tecnico.

Ai dodici candidati selezionati sarà offerta la possibilità di partecipare a un percorso formativo di 600 ore nel periodo settembre

2022 - febbraio 2023 strutturato in sessioni sia d'aula che di stage-affiancamento in azienda.

Al termine del corso, sulla base di un impegno assunto da parte del Gruppo Contship, sarà garantito l'inserimento lavorativo per almeno il 60% delle persone formate e abilitate.

La sede della formazione e del lavoro è alla Spezia. Il Bando ufficiale per la presentazione delle candidature è uscito lunedì scorso 18 luglio. È possibile anche inviare a Scuola Nazionale Trasporti e Logistica una manifestazione di interesse immediata tramite il link: <https://www.scuolatrasporti.com/servizioperilavoro>.

I lavori al mercato ittico di Gaeta

Musulino: "Onorati gli impegni con gli operatori e con l'amministrazione comunale"



Pino Musolino

CIVITAVECCHIA - Una struttura moderna e più accogliente è quella che si sta delineando a Gaeta per quanto concerne il nuovo mercato ittico. A poco meno di un anno dalla sua apertura proseguono gli interventi dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale per rendere



Nella foto: Il modulo dei servizi igienici per il mercato.

non solo più funzionale ma anche più confortevole la nuova struttura anche e soprattutto a seguito delle richieste degli operatori che occupano gli stalli.

"Nei giorni scorsi è stato consegnato il modulo dei servizi igienico-

sanitari da posizionare nella struttura", dichiara il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. "Si tratta - prosegue Musolino - di un unico modulo, che si compone di due servizi con annesso antibagno

ed è dotato anche di un magazzino come deposito. In tal modo l'AdSP, come da impegni assunti, ha dato riscontro alle richieste pervenute al riguardo sia dagli operatori del settore che dall'amministrazione comunale. Come ente, abbiamo inoltre assunto un ulteriore impegno, che onoreremo a breve, per il posizionamento di coperture laterali amovibili che avranno non solo il compito di proteggere la struttura dalle piogge e dalle intemperie - soprattutto nella stagione invernale - ma renderanno altresì il mercato ittico molto più accogliente e gradevole".

"Sono soddisfatto - conclude il numero uno di Molo Vespucci -. La città di Gaeta aveva bisogno di una struttura all'avanguardia come questa per il rilancio di un comparto così importante e questo risultato si è potuto raggiungere anche grazie alla concreta e piena sinergia con l'amministrazione comunale".



PRESSO INTERPORTO TOSCANO AMERIGO VESPUCCI VIA DELLE COLLINE 100 - 57017 GUASTICE (LI)
TEL. 0586 404033 FAX 0586 428881 INFO@GLOBALSERVICE.LIVORNO.IT WWW.GLOBALSERVICE.LIVORNO.IT

| | | | | |
|------------------------------|-----------------------------|---------------------------|--|-------------------------------------|
| <p>SEDE OPERATIVA</p> | <p>REVAMPING GRU</p> | <p>FULL RENTAL</p> | <p>PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24</p> | <p>MANUTENZIONE BANCHINE</p> |
|------------------------------|-----------------------------|---------------------------|--|-------------------------------------|



CON UN INCONTRO A LIVORNO DEDICATO ALL'ECONOMIA CIRCOLARE

Il "percorso" sul riciclo urbano



Luca Salvetti

LIVORNO – Il "percorso partecipativo" per la predisposizione del nuovo Piano dell'economia circolare e delle bonifiche prosegue e ha raggiunto Livorno, dove venerdì scorso ha avuto luogo il quinto incontro in programma, nel corso del quale è stato presentato il documento di avvio del procedimento del Piano e sono stati raccolti contributi partecipativi.

All'incontro, aperto a tutti i cittadini, si poteva partecipare sia in presenza che tramite piattaforma zoom. I lavori si sono svolti presso il salone consiliare del Comune.

Il programma dei lavori, che

sono stati moderati dalla garante regionale dell'informazione e della partecipazione nel governo del territorio Francesca De Santis, è stato aperto dal saluto del sindaco Luca Salvetti e dagli interventi di Monia Monni, assessore regionale all'ambiente, e di Renata Laura Caselli, dirigente regionale e RUP del Piano.

Il Piano dell'economia circolare - è stato sottolineato - è lo strumento per assicurare una gestione dei rifiuti ambientalmente sostenibile in Toscana. Ispirato ai principi della prevenzione, del riuso, del riciclo e del recupero, ha l'obiettivo di

accompagnare alla riduzione della produzione dei rifiuti la capacità di favorire una vera e propria industria del riciclo che trasformi i rifiuti in risorsa da cui estrarre nuovo valore e minimizzi lo smaltimento in discarica.

CON UNA LEGGE PROPOSTA AL PARLAMENTO DI BRUXELLES

La UE sul restauro ambientale

BRUXELLES – La Commissione europea ha proposto al Parlamento europeo l'adozione di una nuova normativa, Nature Restoration Law, volta a ripristinare l'habitat naturale. La Commissione stima - riporta il sito istituzionale Ambiente Informa - che l'80% del patrimonio naturale dell'UE versi in cattive condizioni. Per questo gli stati membri, una volta che la normativa sarà stata adottata, saranno chiamati ad azioni di recupero degli ecosistemi anche con la finalità di combattere il cambiamento climatico e salvare molte specie dall'estinzione.

L'iniziativa, nel suo complesso, è in linea con quanto definito dalla Strategia europea sulla biodiversità e dalla Strategia europea "From Farm to Fork" tese a garantire la resilienza e la sicurezza della catena di approvvigionamento del cibo in Europa e nel mondo.

La proposta di "legge" sul ripristino della natura - dice la UE - fissa obiettivi e obblighi di ripristino per un'ampia gamma di ecosistemi terrestri e marini. Gli ecosistemi con il maggior poten-



ziale di rimozione e stoccaggio del carbonio e di prevenzione o riduzione dell'impatto di disastri naturali come le inondazioni saranno le principali priorità. Questa proposta della Commissione si basa sulla legislazione esistente, ma copre tutti gli ecosistemi anziché limitarsi alla Direttiva Habitat e alle aree protette di Natura 2000, con l'obiettivo di portare tutti gli

ecosistemi naturali e seminaturali sulla via del recupero entro il 2030, prevedendo a questo scopo ingenti finanziamenti da parte dell'UE. Il "processo di restauro" comprenderà diverse azioni come il rewilding, che consiste nel rendere più selvagge alcune zone, piantare alberi, re-invertire le città, costruire infrastrutture verdi e rimuovere l'inquinamento dalle acque costiere.

Nuova frontiera dell'energia

Dalle rinnovabili arriva un forte segnale per la ripartenza



MILANO – La notizia può essere significativa: EnergRed concretizza un impianto fotovoltaico in autoconsumo con la modalità Care&Share per la cooperativa WBO Italcables, costituita dai lavoratori messi in mobilità dalla Italcables S.p.A., a suo tempo parte di un gruppo finanziario con base in Portogallo.

«Questo è un virtuoso esempio di come i lavoratori possano mettersi insieme e riprendere in mano in modalità cooperativa il destino ed il futuro della loro azienda» sottolinea Moreno Scarchini, ceo di EnergRed (www.energred.com), E.S.Co., azienda impegnata nel

sostenere la transizione energetica delle pmi italiane con un particolare focus sulle fonti rinnovabili e sul solare.

Senza dover affrontare alcun onere finanziario o gestionale, WBO Italcables potrà godere di energia elettrica ad un prezzo record assoluto per il nostro Paese: 93/94 euro al megawatt/ora per i prossimi 20 anni.

«Questo prezzo corrisponde al 50% dell'attuale costo della materia prima energia per gli energivori e circa il 35-40% del solo prezzo unico nazionale dell'energia elettrica» mette in evidenza Giorgio Mottironi, responsabile marketing

di EnergRed.

«Quella che abbiamo realizzato con WBO Italcables è un'operazione che guarda ai benefici ambientali ed economici ma sottolinea anche l'importanza di continuare ad investire su realtà dove la dimensione sociale riesce a dialogare in armonia con la necessità di rendere il business profittevole. Siamo molto soddisfatti perché questo è uno dei rari casi in cui si può parlare effettivamente di convergenza dei criteri ESG: impatto ambientale, aspetti sociali e quelli relativi alla governance» sostiene Giorgio Mottironi, responsabile marketing di EnergRed.



BolognaFiere, 12-14 ottobre 2022



U. Del Corona & Scardigli s.r.l.

SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS

delcoronascardigli.com



ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E.
CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

PER IL CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELLA CULTURA SUL FONDO UNICO DELLO SPETTACOLO

L'isola di Capraia vince il bando sui Festival di musica classica



XVII EDIZIONE
PRIMA PARTE
Capraia musica Festival
ISOLA DI CAPRAIA
21-29.07.2022

| | | |
|--|---|---|
| GIOVEDÌ 21 LUGLIO Punta del Patello h 6 (trekking e concerto) MARIO BRUNELLO violoncello piccolo | DOMENICA 24 LUGLIO Chiesa di Sant'Antonio h 22 MARIA KARI soprano EMMA BARONTINI voce narrante MASSIMO SALOTTI pianoforte | GIOVEDÌ 28 LUGLIO Chiesa di Sant'Antonio h 19 LISA AMIRFEIZ pianoforte |
| VENERDÌ 22 LUGLIO Punta il Batterso h 19 (trekking e concerto) MARIO BRUNELLO violoncello piccolo | LUNEDÌ 25 LUGLIO Chiesa di Santo Stefano h 19 (trekking e concerto) Duo Neocento GIANLUCA NICOLINI flauto FABRIZIO GIUDICE chitarra | VENERDÌ 29 LUGLIO Chiesa di Sant'Antonio h 22 LUIS LANZARINI saxofono MOSE ANDRICH pianoforte |
| SABATO 23 LUGLIO Chiesa di Sant'Antonio h 22 FAUSTO FERRAIUOLO pianoforte ALDO VIGORITO contrabbasso GIUSEPPE D'ALESSANDRO batteria | MERCOLEDÌ 27 LUGLIO Chiesa di Sant'Antonio h 22 JOSEF EDUARDO MOSSALI pianoforte | Il festival continua ad Agosto con Giovanni Sollima e molti altri artisti. |

BIGLIETTI: Intero -8€ Residenti -5€ Under 30 -3€
organizzazione: Associazione Ars Musica Capraia - direzione artistica: Maria Grazia Amoruso
www.capraiamusicafestival.it

Si ringraziano i ristoranti dell'isola e tutti coloro che collaborano alla realizzazione del Festival

ROMA - Il Ministero della Cultura ha reso noti lo scorso 15 luglio i nomi dei soggetti ammessi al contributo FUS-Fondo Unico per lo Spettacolo - per il triennio 2022-2023-2024 e per l'anno 2022 nei diversi settori dello spettacolo dal vivo.

L'Ars Musica Capraia, con il suo Festival internazionale di musica da camera "Capraia Musica", si aggiudica il finanziamento per i festival di musica classica (Art.24, comma 1). Il riconoscimento premia un'attività musicale che risale al 2006 e che si è distinta per il suo valore musicale, artistico e paesaggistico. Come già pubblicato, dal 21 al 29 luglio e dal 24 al 30 agosto si svolgerà il Festival Capraia Musica. L'edizione di quest'anno infatti prevede l'aggiunta di un secondo periodo.

Giunto brillantemente alla sua diciassettesima edizione, il Festival rappresenta un'immancabile appuntamento non solo per gli appassionati di musica "colta", ma anche per tutti coloro che, frequentando l'isola, desiderino incontrare ed apprezzare affascinanti proposte musicali cameristiche in un contesto particolare e suggestivo.

La presenza di affermati talenti artistici fornisce un motivo di lustro per il Festival e l'isola stessa.

Per l'anno 2022 sono previste 15 manifestazioni, che si svolgeranno nella Chiesa di Sant'Antonio (chiesa o chiostro), nelle altre due chiese dell'isola (San Nicola, Santo Stefa-

no) e in luoghi più specificamente turistici (quattro trekking-concerto di cui due uno all'alba e uno al tramonto di Mario Brunello).



ITALIAN PORTS ASSOCIATION

ALL'ISOLA D'ELBA UN FESTIVAL DEDICATO ALL'ACQUA

Sul valore dell'oro blu



PORTOFERRAIO - In un'epoca di cifre e di numeri come la nostra, se ne misura la drammatica carenza e i riflettori sono rivolti alla media delle precipitazioni del Belpaese, inferiore a quella continentale. Eppure, per comprendere l'immane patrimonio di specificità storico-culturale ed importanza ecologica di un elemento fondamentale per la vita su questo Pianeta ed oggi seriamente minacciato, forse occorre ricondurre "l'oro blu" alla sua dimora naturale: un'isola. Ed è proprio, all'Elba, nel cuore del Tirreno, culla della civiltà etrusca e della sua egemonia per il controllo del mare e delle rotte commerciali che nasce il primo Festival internazionale sulla tutela del più prezioso dei beni in natura. Da venerdì 29 luglio al 7 agosto, la regina dell'Arcipelago Toscano sarà il teatro del Festival Aquamour ARTEACQUA AMORE Aquamour. L'originale kermesse, tesserà il filo azzurro d'impegno, arte e passione per questa giusta causa ed è nata da un'idea di Barbara Albasio, fondatrice della parigina "Sensi Ateliers Arts & Sens" gioiello europeo della creative leader formation e Stéphane Madelin autore dell'unico documentario Aquamour: alla

ricerca dei messaggeri dell'acqua, (intitolato esattamente come il Festival) capace di radunare un'ampia rassegna di voci da ogni parte del globo, impegnate, sia in un'opera di sensibilizzazione sia nell'azione concreta a favore di un indispensabile dono da non sprecare. La raccolta, l'accesso e la gestione dell'acqua, la tutela del mare e della biodiversità degli ambienti marini o lacustri sono solo alcuni dei temi affrontati nel documentario già citato che "usciranno dallo schermo" per coinvolgere pittori, musicisti, fotografi, scultori. Il Museo Open Air Italo Bolano a San Martino (Portoferraio), già crocevia, per anni, di traiettorie culturali intercontinentali, ospiterà oltre 40 artisti che esporranno le loro opere o si esibiranno in performances originali di grande impatto e saranno portavoce creativi della battaglia per la conservazione dell'idrosfera. Così, il pittore giapponese, Eizo Sakata ricaverà magicamente le forme dei dipinti direttamente dalle onde marine, mentre il duetto tra la cantante franco-brasiliana Do Montebello e il chitarrista Hervé Morisot imiterà moti, risacche ed impeti del regno di Nettuno, dalla Fortezza Pisana nel borgo di Marciana.

Inoltre, associazioni, comunità, istituzioni, forum e case history aziendali contro lo spreco dell'acqua e per la sua attenta e diversificata difesa porteranno, per la prima volta, la loro opera all'attenzione del grande pubblico mettendo in luce, ad esempio, l'instancabile tenacia di Geologos sin Fronteras-Italia-ONLUS, l'organizzazione planetaria che da quasi 20 anni elabora e finanzia progetti di approvvigionamento idrico in comunità rurali in Africa e ad Haiti.

Battaglie differenti ma altrettanto cruciali sono quelle di Pierluigi Costa e Lionel Cardin ben noti al pubblico elbano come messaggeri del mare e titolari di uno spazio ad hoc all'interno dell'iniziativa.

Degna di nota la selezione, a cura del Lions Club Seregno AID e Lions Acqua per la Vita MD108 Ets, di alcune delle più belle immagini premiate nelle ultime sei edizioni del concorso internazionale World Water Day Photo Contest patrocinato da UNWATER e dalla Comunità Europea e volto a raccogliere fondi da destinare alle popolazioni che vivono in luoghi preda di estrema siccità: con il ricavato delle prime cinque edizioni è stato realizzato, in Burkina Faso, il progetto umanitario idrico-agricolo "Koom la viim" (L'Acqua è vita). Nel denso programma di questa inedita "Rassegna blu" non mancano i momenti ludici con laboratori artistici per grandi e piccini anche sulla spiaggia, laboratori per la costruzione di un blend di tè a cura di Fabiola Ruggiero, escursioni sull'acqua e a piedi oltre ad una caccia al tesoro che vedrà il coinvolgimento di tutta l'Isola, e un concorso fotografico online per coinvolgere anche tutti quelli che non potranno venire fisicamente sull'isola ma vogliono partecipare con la loro arte e l'amore per l'acqua.

GRAZIE AL VIA LIBERA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Avviata la riforma degli ITS

ROMA - Confitarma con una sua nota ufficiale "plauda al via libera definitivo della riforma degli ITS, a seguito dell'approvazione del 12 luglio in via definitiva da parte della Camera dei Deputati della legge "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore".

Con la riforma inizia una nuova fase degli ITS che diventano ITS Academy e mutano il nome in Istituti Tecnologici Superiori, rafforzando il rapporto con il mondo del lavoro e consentendo al nostro sistema di istruzione e formazione di competere con quelli di altri Paesi". "Confitarma, da sempre favorevole ad una riforma protesa a

rafforzare gli ITS - continua la nota - ha seguito con particolare attenzione l'iter parlamentare del provvedimento.

Con la riforma, viene riconosciuta la stretta connessione degli ITS con le imprese del settore di riferimento rendendo strutturale un modello formativo in cui le imprese partecipano attivamente alla governance e alla didattica e vengono ampliati i percorsi di studio tenendo conto delle sfide attuali e delle linee di sviluppo economico del Paese, con particolare attenzione, tra le altre, alla transizione ecologica e digitale.

Gli ITS del mare rappresentano

un'eccellenza del sistema formativo marittimo nazionale: dalla loro istituzione, infatti, sono oltre duemila gli allievi che si sono diplomati presso tali Istituti, con un tasso di occupazione prossimo al 100%. È stato possibile ottenere tali importanti risultati grazie a percorsi di formazione volti a rispondere alle specifiche esigenze del settore, che hanno consentito al personale marittimo di raggiungere un elevato livello di professionalizzazione.

L'auspicio di Confitarma ora è che vengano approvati in tempi rapidi i decreti attuativi anche al fine di poter accedere alle risorse del PNRR pari a 1,5 miliardi in 5 anni.

DAL GRUPPO MARE GROUP DI NAPOLI

Al varo "Mare Wave"

Verso un organico di mille dipendenti e cento milioni di ricavi

NAPOLI - Mare Group, la holding campana specializzata in gestione dell'innovazione, tecnologie abilitanti per l'industria e i beni culturali e digitalizzazione dei processi, ha approvato il Piano Industriale "Mare Wave 2022-2025".

Il Piano prevede investimenti pari a 60 milioni di euro a sostegno della crescita, con il duplice obiettivo di raggiungere entro il 2025 ricavi pari a 100 milioni di euro e mille dipendenti, tra Italia ed estero, rispetto agli attuali 32 milioni di euro e trecento dipendenti. Il piano "Mare Wave" ha due linee

principali. Le linee interne sono trainate dagli importanti investimenti in R&D (che hanno attratto fino al 20% del fatturato attraverso numerosi progetti) e dalla nuova linea d'azione denominata "Vision" focalizzata sull'esplorazione di tecnologie ancora non consolidate sul mercato. Le linee esterne crescono con l'acquisizione di società complementari e fortemente innovative, capaci di garantire integrazione di tecnologie e portafoglio clienti.

Il Gruppo ha anche approvato il Bilancio pro-forma 2021, che vede il fatturato attestarsi a 32 milioni

di euro, con l'integrazione delle ultime società acquisite (HSH e Mate Consulting), portando così la crescita a valori doppi rispetto alla media di settore.

Mare Wave è un piano di sviluppo ambizioso. Per metterlo in atto, la società ha deliberato il potenziamento del Consiglio di Amministrazione: al fianco del presidente Marco Bellucci, dell'amministratore delegato Antonio Maria Zinno e del direttore Internazionale Valerio Griffo si aggiungono due nuovi consiglieri. Si tratta di Giovanni Caturano, direttore dell'Innovazione e della Comunicazione di Mare Group, e Paola Marzario, fondatrice e presidente di BrandOn Group, che assume la carica di consigliere indipendente.

CON TRE SPECIFICHE INIZIATIVE SU TARTARUGHE, LE "PINNE NOBILI" E LE COSTE

Nasce Triton con i bandi UE a favore del Mediterraneo

Il debutto il 23 luglio in Sardegna con una nuova iniziativa: #1plasticainmeno



ROMA - Prende avvio Triton ETS, la nuova associazione italiana

per la tutela del mare Mediterraneo, della biodiversità e del patrimonio naturalistico, costiero e marino italiano. Perché a volte basta pochissimo: un impegno per #1unaplasticainmeno, il semplice gesto di ognuno di noi nel raccogliere e fotografare un pezzo di plastica raccolto dalla battaglia o in mare.

Fortemente voluta da una giovane famiglia orientata ad una visione millennial di sviluppo, Triton vuole infatti dedicarsi ad una visione concreta di sostenibilità e divulgazione proiettando gli associati ad azioni dirette sul campo, dalle più piccole alle più grandi.

Teatro del suo debutto sarà lo Yacht club di Porto Rotondo, che sabato prossimo 23 luglio ospiterà un charity dinner, sotto l'ala protettrice di Angelo Mojetta, atto a raccogliere fondi per la promozione dei tanti progetti in fase di sviluppo.

"La nostra è un'associazione senza fini di lucro, nata dall'amore e dalla passione per il mare della mia famiglia, con l'intento di lavorare attivamente allo studio, alla protezione e alla salvaguardia nel lungo periodo di questa risorsa incomparabile" commenta Raffaele Grandi, direttore generale della neonata associazione.

Sei le azioni da programma: sensibilizzare, promuovere interventi di tutela e conservazione, produrre contenuti divulgativi e informativi, organizzare attività sul territorio, partecipare a progetti di ricerca e infine formare giovani e meno giovani.

In parallelo all'Associazione, corrono le tre iniziative "LIFE", sostenute dalla Comunità Europea, che hanno visto Triton Research aggiudicarsi per i prossimi quattro anni gli ambiziosi e pionieristici progetti di Conceptu Maris, per la tutela di cetacei e tartarughe; Pinna per la salvaguardia di Pinna Nobilis, mollusco bivalve sempre più a rischio e A-MAR Natura 2000 per le coste italiane, che porteranno a molte iniziative di divulgazione.



120th Anniversary - YOUR PARTNER SINCE 1999
SAVINO DEL BENE
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

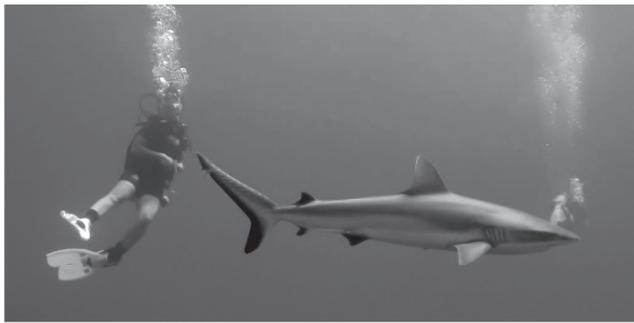
Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarter@savinodelbene.com



FEDERMANAGER
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
LIVORNO

A NOVEMBRE NEL QUARTIERE FIERISTICO DI VICENZA

Ritorna "Pescare Show"



Nella foto: Un'immagine sub con uno squalo in Adriatico.

VICENZA – Pesca a mosca, spinning, pesca al colpo e pesca in mare, ma anche bassfishing e surfcasting, imbarcazioni, elettronica e tecnologia per la nautica: le anime della pesca sportiva saranno

rappresentate a Pescare Show 2022, il Salone firmato Italian Exhibition Group, in programma al quartiere fieristico IEG di Vicenza dal 18 al 20 novembre prossimi. Saranno tre giorni all'insegna

delle anteprime di mercato e delle novità del settore, tra innovazioni tecnologiche e itinerari turistici di pesca, workshop, incontri e approfondimenti in collaborazione con le aziende produttrici di attrezzature tecniche e nautica da diporto, le associazioni e gli influencer più amati dal pubblico.

La nuova edizione della kermesse rinnova la collaborazione con FIP-SAS, la Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee, con il media partner Italian Fishing TV, e valorizza nuove sinergie con Italy B.A.S.S. Nation, associazione nata nel 1997 per portare in Italia la pratica del bassfishing, e H2O, magazine dedicato al FlyFishing e tour operator specializzato in viaggi di pesca. Per la prima volta in fiera a Vicenza ASSO.N.A.T. - Associazione Nazionale Approdi e porti Turistici.

PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROSSIMA EDIZIONE DELLA RASSEGNA ITALIANA

Il salone di Genova a New York



Nella foto: La delegazione di Confindustria Nautica a New York.

NEW YORK – In una location d'eccezione come il prestigioso Yacht Club di New York a Manhattan si è svolta per la prima volta negli Stati Uniti d'America la presentazione del Salone Nautico Internazionale di Genova. Una preview del Salone Nautico che si svolgerà a Genova dal 22 al 27 Settembre prossimo.

Con la sua eredità storica ed il suo prestigio, New York, ha sempre svolto un ruolo da protagonista nel settore del yachting globale e insieme a Miami e Fort Lauderdale in Florida svolgono un ruolo di primo piano nel settore della ricerca, dell'innovazione e della progettazione di barche all'avanguardia.

Gli Stati Uniti d'America inoltre rappresentano stabilmente il primo mercato per la diportistica italiana nel mondo; con dieci anni di crescita continua a due cifre, l'Italian

yachting ha nel mercato americano il suo luogo dei record: nel 2021 un volume d'affari di circa 500 milioni, 2022 a + 102% sul medesimo periodo. Ciò avviene - scrive Confindustria Nautica - perché l'industria della nautica da diporto italiana è la quintessenza del Made in Italy con yachts & boats che presentano allo stesso tempo tecnologia, design, materiali, assieme a performance, innovazione, stile e creatività.

A conferma di tale primato sono le numerose aziende italiane leader assolute del settore, ed il Salone Nautico evento di primaria importanza internazionale.

Il solo modo per ammirare in modo organico l'intera gamma di novità della produzione di barche e yacht Made in Italy - è stato detto a New York - è visitare il Salone Nautico Internazionale di Genova, unica vetrina internazionale

dell'industria nautica italiana, che nella prossima edizione, dal 22 al 27 settembre, metterà a disposizione dei visitatori oltre 1000 imbarcazioni.

L'export di yacht italiani ha raggiunto nei primi mesi del 2022 il massimo storico, sfiorando la soglia dei 3,5 miliardi di dollari ed il mercato americano rappresenta ormai un target strategico e imprescindibile per i nostri cantieri.

Il percorso di comunicazione dell'eccellenza italiana nella nautica, grazie alla collaborazione costruita negli ultimi anni da Confindustria Nautica ed Agenzia Ice, inizia oggi a New York e servirà a consolidare il primato delle vendite negli Stati Uniti come prima destinazione di barche e yacht Made in Italy - ha dichiarato Stefano Pagani Isnardi, direttore dell'Ufficio Studi di Confindustria Nautica.

CON IL SERVIZIO OFFERTO DA MARINEDI ANNONE DI POPEYE

Diportisti "in rete" sui marinas



GENOVA – C'è una nuova opportunità per aiutare i diportisti nella rosa di servizi offerti dalla rete di Marinedi. Lo pubblica con rilievo il noto sito Ship2Shore ricordandone le caratteristiche e i vantaggi.

Il network leader nel mercato italiano ed europeo - scrive Ship2Shore - fondato nel 2012 per lo sviluppo e la gestione dei porti turistici con 14 Marina disseminati in tutto il Mediterraneo ha aderito all'innovativa piattaforma online Pick a Pier per consentire ai suoi diportisti e al

personale un servizio facile e veloce durante le stagioni nautiche.

Fondata in Israele nel 2017 dai fratelli Idan e Asaf Cohen, alla guida di un team di appassionati di nautica da diporto che utilizzano soluzioni tecnologiche per connettere diportisti e porti turistici, nel primo trimestre 2022 ha ricevuto oltre 30 nuove adesioni da altrettanti porti turistici, che si sono uniti all'efficace piattaforma basata sull'intelligenza artificiale.

Pick a Pier offre due vantaggi particolari per i porti turistici: uno è il

servizio di pagamento inclusivo, che semplifica la vita sia dei diportisti, sia del personale del porto turistico consentendo di fornire al cliente un servizio rapido e senza intoppi.

Il secondo è Popeye® Sail Club, il club nautico più avanzato, gratificante e sostenibile alimentato da Pick a Pier. I residenti di Marinedi Group potranno iscriversi al club senza costi aggiuntivi e guadagnare immediatamente punti e sconti per ogni prenotazione o posto vacante che segnalano ai porti.

Il club migliora la comunicazione tra i diportisti e il porto turistico, la soddisfazione dei diportisti e aiuta a promuovere un'industria sostenibile.

A NOVEMBRE NEL QUARTIERE FIERISTICO DI VICENZA

Il paddle surf che diventa uno zaino

MILANO – Pare che sia una moda in continua crescita, quella della tavola da surf che serve specialmente per andarsene in giro a pagaiare, seduti o in piedi.

Quando poi è gonfiabile, si può trasportare come una zaino anche in moto e in barca non occupa più spazio di un salvagente anulare. Lo propone anche Boatique, il



sito on line dedicato alla nautica da diporto, con un prezzo intorno ai 500 euro per il kit completo come si vede nell'immagine. Ci

sono anche altre Version, più o meno sofisticate ma sempre con la caratteristica di essere gonfiabili.

UNA NUOVA PROPOSTA NEL SETTORE DEL DIPORTO D'ALTA GAMMA

Sanlorenzo SP110, maxi-yacht con i jet



VIAREGGIO – Sanlorenzo ha scelto Marco Arnaboldi e il suo studio come partner progettuale per raggiungere l'ambizioso obiettivo del primoyacht della gamma SP - "Smart Performance", SP110.

L'obiettivo del progetto di SP110 per Sanlorenzo - scrive lo storico cantiere d'alta gamma - è quello di scrivere una nuova storia di successo nella nautica da diporto, entrando nel mondo delle imbarcazioni Open Coupè con un'attenzione particolare alla sostenibilità. Una proposta all'avanguardia che apre un nuovo capitolo nel settore dello yachting

poiché capace di unire ineguagliabili performance ad una sensibilità green, che mostri la ricerca sullo sviluppo di tecnologie a basso impatto ambientale da parte del cantiere.

Fondamentale nella realizzazione di SP110 è il progetto della carena, curato da Marco Arnaboldi, ottimizzato per l'utilizzo con propulsione a idrogetto. Questo tipo di propulsione costituisce un vantaggio rispetto a quella ad elica perché meno sensibile alle variazioni di peso dell'imbarcazione e quindi più versatile. Lo studio delle linee d'acqua ha permesso di ottenere uno scafo sorprendentemente efficiente con un baglio massimo di oltre 8 metri per una lunghezza totale di 33 metri. Il fianco a doppio spigolo garantisce da una parte una larghezza per il galleggiamento che mantiene la più alta prestazione e comfort anche con mare mosso e dall'altra offre una superficie notevole da poter sfruttare sia in esterno che interno.

Nelle foto: Un dettaglio della propulsione a poppa e il layout dello yacht.



Nuove costruzioni, Demolizioni, Manutenzioni e Refit



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Gara tug all'impresa

fica dei requisiti presentati dall'impresa Neri nell'ambito della gara. Documenti relativi, che sono in corso di consegna, saranno esaminati dalla commissione per verificarne la congruità. Seguirà a quel punto l'aggiudicazione definitiva con la relativa ordinanza che detaglierà i termini della concessione.

L'impresa Neri, che negli ultimi anni ha quasi totalmente rinnovato la sua flotta con tug di ultima generazione, è risultata l'unico concorrente alla gara: altra conferma dell'alta qualità del servizio offerto dove i suoi mezzi operano.

Piombino, la foglia di fico?

sottoscritto dai ministri competenti dal presidente della Regione Toscana, che suivent'anni si era detto non informato e nettamente contrario, come del resto la comunità portuale piombinese. Snam da parte sua ha preferito, ad oggi, fare la parte dell'ingenua. Aveva già fatto sapere che vent'anni erano necessari per rifarsi dell'investimento - acquisto nave, predisposizione degli impianti a terra, compensazioni al territorio (compreso il finanziamento per completare la famigerata superstrada veloce tra il porto e l'Aurelia, posto come sine qua non dallo stesso presidente della Toscana): dunque qualcosa secondo i critici non quadra. Però credere che invece tutto quadri risolve il problema all'italiana. E il rigassificatore arriverebbe entro l'anno prossimo, a dare un sbuffo di gas in più all'Italia che sarà davvero, a quel punto, alla canna del gas.

A che mira la soluzione provvisoria dei due/anni soltanto in porto? In una riunione riservata che si è tenuta venerdì a Piombino, presenti Snam, Regione Toscana e AdSP servizio sicurezza (dottoressa De Luca) si è messa giù una bozza di piano sulle aree intorno al futuro omaggio del rigassificatore da considerare di rispetto e quindi precluse a navigazione e altre attività. Il dibattito adesso si sposta sulla promessa che nell'arco dei due/anni di permanenza in porto del rigassificatore si provvederà a creare un punto di ormeggio dove trasferire la nave al largo della costa: un po' come è stato fatto a Livorno per il rigassificatore della OLT. Tre anni soltanto quando per la OLT ce ne sono voluti più del doppio? Gli ottimisti puntano sulle procedure burocratiche velocizzate per l'emergenza. I pessimisti invece...

CONFINDUSTRIA
Livorno Massa Carrara

INSIEME
X
MOLTIPLICARE
IL VALORE

Via Roma, 54 - 57126 Livorno
Tel. +39.0586.263011 - Fax +39.0586.804192
info.livornomassacarrara@confindustrialivornomassacarrara.it

Marine Terminal di Trieste in forte

pre-pandemia. A giugno a TMT sono stati movimentati 62.686 teus, il 21,5% in più rispetto a giugno 2021, mentre il totale di 378.112 teus raggiunto nel primo semestre dell'anno segna un +20% rispetto allo stesso periodo del 2021.

Anche la ferrovia è in piena ripresa: +22,1% a giugno rispetto al giugno 2021, e il semestre a +5,3% rispetto al primo semestre dello scorso anno, a conferma di un andamento positivo ricominciato già a partire dal secondo trimestre 2022.

Project cargo anch'essi da record a maggio con 23 pezzi imbarcati su 4 navi oceaniche, seguiti da 20 pezzi imbarcati a giugno su tre navi.

Comunicazione quantistica

cordo innovativo, unico in Italia, in tema di comunicazione quantistica. Ne sono promotori il porto di Trieste con la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), l'Università degli Studi di Trieste, l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park e il Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR.

Utilizzare le proprietà quantistiche per codificare e proteggere dati e comunicazioni in modo assolutamente inviolabile, tramite la cosiddetta crittografia quantistica - riferisce l'AdSP - è una delle sfide in campo scientifico e tecnologico che avrà maggiore impatto politico e sociale nel nostro futuro. Tutti i paesi avanzati studiano, infatti, come rendere sicure le proprie comunicazioni, sia terrestri che satellitari, perché saranno sempre più pervasive ed esposte a cyber attacchi.

Tale quadro di riferimento, tanto più denso di criticità e rischi in un contesto geopolitico assai problematico, ha spinto l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale a guardare con particolare interesse a possibili processi di sperimentazione di queste nuove tecnologie nei settori dei trasporti e della logistica.

La convenzione quadro che l'Autorità di Sistema Portuale ha sottoscritto presso la sede della Torre del Lloyd, insieme alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), l'Università degli Studi di Trieste, l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park e il Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR costituisce il nucleo di un "cluster" dedicato a tali attività di disseminazione informativa, ricerca, sviluppo tecnologico e test applicativi il cui obiettivo è

aprirsi quanto più possibile alla partecipazione di ulteriori soggetti interessati, pubblici e privati, nei settori della R&S&I e del trasporto e della logistica internazionali, con potenziali ricadute anche sul piano delle attività produttive.

L'accordo prevede, in particolare, la possibilità di creare partenariati ad hoc per lo sviluppo e l'implementazione di progetti pilota su catene logistiche selezionate di interesse per il sistema portuale dell'Adriatico Orientale.

Su questo punto il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Zeno D'Agostino sottolinea "Oggi il porto è un sistema totalmente digitale e abbiamo bisogno di sicurezza dei dati. Da Trieste passano merci, treni e informazioni sensibili verso l'Europa e il resto del mondo. La comunicazione quantistica è lo strumento ideale, anzi è il futuro per questo tipo di sicurezza. Inoltre c'è un ruolo nuovo che vogliamo dare al porto, quello di hub tecnologico, dove la gestione dati, sia in termini di cavi sottomarini che di gestione di stock di grandi quantità di informazioni, è uno degli obiettivi a cui stiamo lavorando: la presenza a Trieste di importanti centri di ricerca non fa che favorire questo nostro approccio".

Occhio! È la giornata

sono abbastanza frequenti in tutti i mari, da quelli caldissimi a quelli polari. Ma a differenza della fama di mangiatori di uomini, gli umani loro vittime sono una infinitesima frazione di quelli uccisi dalle vespe dei nostri giardini.

Gli squali, come forse sappiamo tutti, sono attivamente cacciati specie in Asia, dove le pinne di pesce vengono considerate una leccornia. Ma anche in Mediterraneo ormai sembra che siano addirittura a rischio, perché secondo il WWF la loro popolazione sarebbe stata ridotta al 50% in pochi anni: vengono cacciati per spacciare le loro carni

| -- ALL'INTERNO -- | |
|--|----------|
| Sul gas la UE chiede di "risparmiare". | a pag. 3 |
| Fiera di Genova aumenta gli ormeggi. | a pag. 3 |
| La Federazione del Mare per la Blue Economy. | a pag. 3 |
| Partito il feeder Vado-Port Said. | a pag. 4 |
| I lavori al mercato ittico di Gaeta. | a pag. 4 |
| Formazione per manutentore portuale. | a pag. 4 |
| Il "percorso" sul riciclo urbano. | a pag. 5 |
| Nuova frontiera dell'energia. | a pag. 5 |
| La UE sul restauro ambientale. | a pag. 5 |
| L'isola di Capraia vince il bando sui Festival di musica classica. | a pag. 6 |
| Avviata la riforma degli ITS. | a pag. 6 |
| Al varo "Mare Wave". | a pag. 6 |
| Sul valore dell'oro blu. | a pag. 6 |
| Nasce Triton con i bandi UE a favore del Mediterraneo. | a pag. 6 |
| Ritorna "Pescare Show". | a pag. 7 |
| Dipartisti "in rete" sui marinas. | a pag. 7 |
| Sanlorenzo SP110, maxi-yacht con i jet. | a pag. 7 |
| Il salone di Genova a New York. | a pag. 7 |
| Il paddle surf che diventa uno zaino. | a pag. 7 |
| Oggi l'anniversario delle Capitanerie. | a pag. 8 |
| Gaeta riparte con le crociere di lusso. | a pag. 8 |
| Sostenibilità nei porti, bisogna anche distinguere. | a pag. 9 |
| "IN-GENERE" e le tematiche gender. | a pag. 9 |
| Dov'è finito il paradiso delle acciughe? | a pag. 9 |

per palombo o altri pesci, sono vittime dei palangari da tonni, sono a loro volta cacciati dalle orche, che invece aumentano. Poi ci sono tutti i "caveat" legati alla stagione balneare, per cui avvitare anche un inoffensivo gattuccio lungocosta scatena furibonde cacce generali.

Proteggiamo dunque gli squali, come invocano gli ambientalisti e le stesse associazioni della tutela dell'ambiente: sono utili come "spazzini del mare", fanno parte della naturale catena alimentare, difficilmente (almeno nelle nostre acque) attaccano l'uomo, salvo non lo scambio per un pinnipede loro cibo prelibato. Gli squali dai quali invece bisogna davvero guardarsi sono altri: a due gambe e quasi sempre con un affabile sorriso sulla faccia... (A.F.)

Assoporti sulla crisi

può essere presa come riferimento dell'intera preoccupazione del mondo imprenditoriale in vista della riunione di oggi che segnerà la sorte del governo Draghi dopo la minaccia di dimissioni dello stesso premier e le pesantissime reazioni a livello internazionale. Il tutto - sot-

tolineano anche in Confindustria e le associazioni armatoriali, in pieno iter di provvedimenti di legge fondamentali per l'economia nazionale.

"L'Italia non può restare senza una guida autorevole e sicura in un momento storico come quello che stiamo vivendo. Per questo chiediamo al presidente del Consiglio Mario Draghi di restare in carica e un atto di responsabilità da parte delle forze politiche presenti in Parlamento affinché, senza indugi e trattative, esprimano la loro fiducia all'Esecutivo permettendogli di continuare a lavorare sui tanti dossier aperti".

È l'appello congiunto lanciato da Confrasperto, Confetra, Anasped, Angopi, Anna, Assarmatori, Assiterminal, Assocad, Assocostieri, Assoferr, Assologistica, Assotir, Associazione Nazionale Gestori rifiuti Manutenzioni Spurghi reti fognarie e idriche, CLIA, Fai, Fedepiloti, Federagenti, Federlogistica, Federtraslochi, Fedespedi, Fiap, Fise Uniport e Unitai, che prendono una netta posizione dopo gli sviluppi politici delle ultime ore.

"Le tensioni geopolitiche che non accennano a diminuire, le loro conseguenze dirompenti sull'economia internazionale e la necessità di pro-

CON CERIMONIE MILITARI IN TUTTE LE DIREZIONI MARITTIME

Oggi l'anniversario delle Capitanerie



Nicola Carlone

ROMA - Oggi, mercoledì 20 luglio, sarà celebrato in tutte le direzioni marittime l'anniversario

della fondazione del Corpo delle Capitanerie di Porto.

L'evento, fortemente voluto dal Comando Generale retto dall'ammiraglio Nicola Carlone - anticipa in una sua nota la Capitaneria di Olbia - nasce dalla volontà di ricordare il lungo percorso iniziato il 20 luglio 1865, quando il Re d'Italia, Vittorio Emanuele II, con la firma del Regio Decreto 2438, sancì l'istituzione del Corpo, al fine di affidare ad un'unica Amministrazione la disciplina delle attività della navigazione e dei porti. L'embrione dell'attuale Corpo delle Capitanerie di Porto, nacque così dalla fusione dello Stato Maggiore dei porti (corpo militare con attribuzioni di carattere essenzialmente

tecnico) e dei Consoli di Marina, (corpo civile con competenze principalmente amministrative).

Ad Olbia i festeggiamenti, avranno inizio con la cerimonia dell'alza bandiera solenne, con la deposizione della corona presso il Monumento ai Caduti sul Lungomare Francesco Cossiga, alla presenza delle rappresentanze militari delle Capitanerie di Porto della Sardegna Settentrionale e del Sindaco della città di Olbia.

L'evento vedrà la partecipazione speciale della Fanfara di Presidio del Comando Marittimo Nord, la quale, oltre ad accompagnare la cerimonia militare, si esibirà in due ulteriori diversi momenti della giornata.

La cerimonia proseguirà con un

incontro presso il Museo Archeologico di Olbia dove il direttore marittimo della Sardegna Settentrionale, capitano di Vascello (CP) Giovanni Canu, avrà il piacere di presentare l'evento alle massime Autorità militari e civili della Sardegna Settentrionale che interverranno per l'occasione.

A conclusione dell'evento, a partire dalle 18, la Fanfara di Presidio del Comando Marittimo Nord, offrirà un saluto alla cittadina Olbiese con una esibizione musicale nella cornice della centrale Via pedonale Corso Umberto I di fronte la sede del Comune di Olbia.

Analoghe cerimonie sono previste nelle principali Capitanerie.

CON UNA IMPORTANTE SERIE DI LAVORI ALLA DARSENA DEL SALONE

Gaeta riparte con le crociere di lusso

Musolino: "In una sola crociera toccherò ben due porti del network laziale"

CIVITAVECCHIA - Riprende la stagione crocieristica anche nel porto di Gaeta. E si tratta di una ripartenza caratterizzata da navi di lusso. Il prossimo lunedì 25 luglio è previsto, infatti, l'approdo nello scalo pontino della Royal Clipper, una delle navi ammiraglie della flotta Star Clippers Ltd, veliero da crociera di cinque alberi e 134 metri di lunghezza. La crociera partirà e terminerà al porto di Civitavecchia dove si imbarcheranno circa 200 passeggeri e, prima di arrivare a Gaeta, toccherà Ponza, Palmarola, Amalfi, Sorrento, Taormina e Lipari. Oltre alla tappa di luglio, per la Royal Clipper sono previsti altri tre accosti tra agosto e settembre.

"Finalmente ripartiamo con le crociere anche nel porto di Gaeta - commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro



Settentrionale, Pino Musolino - L'arrivo della Royal Clipper non è una cosa da poco per il network dei porti di Roma e del Lazio. Parte, infatti, dal nostro scalo principale e, dopo varie soste negli altri porti del Tirreno, arriverà in quello di Gaeta. E questo è, per noi, motivo

di grande soddisfazione perché in una sola traversata vengono toccati ben due porti del nostro network. Lo stesso discorso vale per l'altra nave "veliero" dello stesso armatore, la Star Clipper, che farà tappa nel porto di Gaeta nel prossimo mese di settembre". "Non avremo solo le

navi lusso della Star Clippers Ltd - sottolinea Musolino - ma anche piccole imbarcazioni da crociera di circa sessanta metri della Grand Circle Cruise Lines che, ogni 40 giorni, partiranno e concluderanno il loro itinerario nello scalo gaetano dopo aver toccato Malta e Venezia. Gaeta e le aree limitrofe hanno delle potenzialità enormi date sia dalla posizione strategica nel Medio Tirreno e lungo le principali rotte del Mediterraneo sia dall'instimabile patrimonio culturale, ambientale, architettonico e religioso che dobbiamo valorizzare attraverso una mirata politica di promozione del territorio. Ed è il lavoro che stiamo portando avanti in sinergia con le istituzioni locali e in collaborazione con le compagnie armatoriali per incentivare sempre più il settore delle crociere".

la pagina dei
lettorila pagina dei
lettorila pagina dei
lettorila pagina dei
lettorila pagina dei
lettori

Sostenibilità nei porti, bisogna anche distinguere



Angelo Siclari

Alla lettera del lettore Adinolfi, che suggeriva una politica di riconversione energetica anche nei porti per gravare meno sul bilancio nazionale dell'energia, risponde oggi il presidente di Assormeggi Italia Angelo Siclari:

L'autore della lettera ha certamente ragione. Però occorre fare una distinzione tra porti turistici e approdi e punti di ormeggio (quelli che il nostro amico chiama porti piccoli).

In questo periodo questi ultimi sono alle prese con una politica che mira a portare alle aste queste strutture poiché li considera oggetto di libera concorrenza. Potete quindi immaginare se le imprese che da anni li gestiscono e che rischiano di scomparire a favore di multinazionali, possano mai pensare al risparmio energetico, alla blu economy, o a quant'altro cercano di proporre soprattutto le sigle sindacali nazionali. Qui c'è da tutelare la sopravvivenza di queste imprese che complessivamente gestiscono ben 100.000 posti barca in Italia e rappresentano una vera eccellenza (fonte ENIT Agenzia del Turismo Agosto 2021).

*

Il problema dei problemi è, come sottolinea Siclari, la priorità delle scelte. Certo la minaccia di una applicazione brutale della Bolkstein e delle aste su tutte le strutture d'ormeggio anche a gestione familiare, non spinge certo i gestori a investimenti "epocali". Siamo, purtroppo, in tempi di incertezze quasi assolute su tutto, mentre occorrerebbe chiarezza di norme e specialmente tempi certi per le loro applicazioni.

"IN-GENERE" e le tematiche gender



Alice Palumbo

Da Brescia ci scrive una lunga nota, di cui riportiamo l'essenziale dell'incipit, Giulia Bonafede, Diversity & Inclusion analyst:

IN-GENERE è un nuovo player dedicato alle tematiche gender su diversità & inclusione come fulcro di un necessario cambiamento strategico di prospettiva.

Società Benefit fondata da Alice Palumbo, nasce nel maggio 2022 con una finalità: essere un ponte tra le imprese, gli enti e le associazioni che iniziano ad avvicinarsi ai valori di Diversity, Inclusion & Gender equality e le aziende certificatrici. L'obiettivo è quello di accompagnare le organizzazioni nel loro percorso di preparazione.

La parità di genere rappresenta, ancora oggi, una

Per un mare sempre vivo e più pulito

L'associazione ambientalista Marevivo ci ha inviato la seguente nota-appello che riguarda anche tutti noi:

A preso il via la campagna itinerante di sensibilizzazione per la raccolta degli oli minerali usati che toccherà i porti italiani promossa dal CONOU, il Consorzio Nazionale degli Oli Usati, in collaborazione con Marevivo e Assonat, Associazione Nazionale Approdi e Porti Turistici.

Il taglio del nastro ha avuto luogo presso il Porto Turistico di Roma. All'evento, dedicato alla conservazione dell'ecosistema marino, oltre al CONOU e Marevivo, ha presenziato l'assessore all'agricoltura, ambiente e ciclo dei rifiuti di Roma Capitale Sabrina Alfonsi.

"Lasciamo al futuro un mare vivo e pulito": è questo il claim dell'iniziativa che, nel corso del 2022, toccherà alcuni dei porti più importanti di tutta Italia. L'obiettivo è quello di promuovere la consapevolezza ambientale dei cittadini, sui rischi di inquinamento che possono derivare da un improprio smaltimento degli oli usati prodotti dalle imbarcazioni. Tutti i porti coinvolti riceveranno materiali informativi da distribuire ai diportisti e, ove necessario, il CONOU fornirà in dotazione anche dei serbatoi per il conferimento degli oli usati.

grande sfida per le imprese, gli enti e le associazioni a livello mondiale. Infatti, nonostante nel corso dell'ultimo decennio siano stati fatti dei passi avanti, l'equità di genere, soprattutto a livello lavorativo, non è ancora stata raggiunta.

*

Le tematiche richiamate da IN-GENERE sono ormai all'ordine del giorno anche nel mondo sempre più "gender free" della logistica nazionale e internazionale. Prendiamo dunque atto del nuovo player, anche richiamandosi alle normative che il governo italiano ha già varato o sta predisponendo per riportarci a una realtà allineata su tutti i piani, compreso quello delle retribuzioni e delle carriere.

Dov'è finito il paradiso delle acciughe?



Da un vecchio pescatore di Camogli, che ci scrive - ancora per sta normale - da La Spezia, Alfio Prunetta, riceviamo:

Ho smesso di pescare allo strascico ormai da una decina d'anni, ma dai racconti dei miei zii che pescavano le acciughe al largo della Gorgona, ho saputo che quella zona di mare era ricchissima di quel pesce. Arrivavano anche dal Sud Italia e tutti facevano soldi. Possibile che adesso le acciughe vengano solo dall'estero? A Livorno non le pesca più nessuno?

*

Bella domanda, anche se per quello che sappiamo - non il nostro campo - le acciughe non sono scomparse nel Tirreno, e lo conferma la presenza crescente delle balenottere e dei tonni che le cacciano.

Personalmente ho partecipato, trent'anni fa, a una battuta di pesca alle acciughe su un peschereccio viareggino: e la foto che segue la scattai proprio da bordo. Allora si calava la rete a sacco sul fondale, dopo aver avvistato con l'ecoscandaglio il banco, poi si faceva esplodere sotto il banco stesso una piccola carica, che spingeva il banco più in superficie, e quasi si salpava da sotto la rete. Ci immergemmo, per fare il reportage per la rivista "Mondo sommerso" in mezzo alle acciughe impazzite. Non mi è piaciuto, mi è rimasta la sensazione di terrore moltiplicato per ciascuna di quelle piccole creature. Ma sto divagando: mi dicono che ora la pesca delle acciughe nel Tirreno è troppo costosa rispetto alla concorrenza. Fine di un'epoca. (A.F.)

Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William Shepherd
port agents since 1875



IMPRESA STORICA D'ITALIA

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.

Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

“Quando il giocare”

a cambiare la catena logistica. Per prima cosa bisogna offrire efficienti servizi, che non possono più limitarsi a immagazzinare le merci: dobbiamo anticipare le esigenze dei clienti, specialmente ora che la congestione dei porti, i ritardi dello schedule delle compagnie, la tendenza delle stesse a ridurre le corse per riempire le navi, le complessità doganali e il caro fuel hanno inciso profondamente sul comparto. Ciascuno questi temi comporta soluzioni che noi della Laghezza Spa abbiamo cercato non solo di offrire ma anche di anticipare. E il mercato ci sta premiando, spingendoci ad allargare i nostri spazi a Santo Stefano Magra: allargare gli spazi e prevenire le necessità della clientela”.

Uno dei punti forti, da quello che si sa, è la soluzione che offrite ai temi doganali.

“Come dicevamo, bisogna anticipare le esigenze della clientela: e le pratiche doganali che noi possiamo svolgere per gli utenti hanno funzionato bene e ci stanno premiando, grazie anche alla collaborazione con l’Agenzia delle Dogane. Ormai il meccanismo è ben oliato e siamo in grado di alleggerire gli operatori dei trasporti in tempi davvero significativi. Uno dei nostri principi è: prevenire è meglio che curare.”

Saggezza storica che vale per tutto lo scibile. Non mancheranno comunque problemi anche per voi...

“Sarebbe un bel mondo se non ci fossero le debolezze infrastrutturali del nostro Paese. Eppure io sono per carattere ottimista: ci sono importanti progetti anche sull’adeguamento delle infrastrutture, sia portuali che stradali e ferroviarie che oggi sono certamente più attuabili che nel passato. Certo la burocrazia ancora è un ostacolo,

ma se riusciremo ad attuare quanto previsto dal PNRR sarà un notevole passo avanti”.

Solo problemi infrastrutturali?

“Stiamo vivendo un’epoca di trasformazioni epocali e tra queste c’è la politica delle grandi compagnie trasportistiche marittime a prendere direttamente in mano anche la logistica portuale e intermodale in toto. Gli enormi profitti delle grandi compagnie marittime registrati specialmente negli ultimi tempi forniscono loro i mezzi per puntare a un vero oligopolio, che rischia di spazzare via professioni tradizionalmente meno integrate. Anche per questo, è necessario essere più vicini, sempre più vicini, alle esigenze dei clienti. In questa chiave c’è spazio anche per noi indipendenti, se riusciamo a dare servizi davvero integrati: con la dogana in particolare, ma anche con gli altri anelli della catena.”

La sua è la voce di chi tutto sommato è all’attacco, non certo in difesa..

“Come ho già accennato, io sono un ottimista. Il mio motto è di giocare sempre all’attacco, mai in difesa. In azienda abbiamo alzato ancora l’asticella e non ci sentiamo minacciati. Alle sfide, rispondiamo con la nostra sfida, che sta dando le risposte giuste”.

L’UE certifica: economia

2023. La crescita nella zona euro dovrebbe attestarsi al 2,6% nel 2022, per poi scendere all’1,4% nel 2023. Si prevede che l’inflazione media annua raggiunga i massimi storici nel 2022, attestandosi al 7,6% nella zona euro e all’8,3% nell’UE, per poi scendere rispettivamente al 4,0% e al 4,6% nel 2023.

*
“Molti dei rischi negativi gravanti sulle previsioni di primavera

2022 - continua il rapporto - si sono concretizzati. L’invasione dell’Ucraina da parte della Russia ha esercitato ulteriori pressioni al rialzo sui prezzi dell’energia e delle materie prime alimentari. Questi fattori alimentano le pressioni inflazionistiche a livello mondiale, erodendo il potere d’acquisto delle famiglie e innescando una risposta di politica monetaria più rapida di quanto ipotizzato in precedenza. Il rallentamento della crescita in atto negli Stati Uniti si aggiunge all’impatto economico negativo della rigorosa politica cinese “zero COVID”.

L’economia dell’UE rimane particolarmente vulnerabile agli sviluppi dei mercati dell’energia a causa della sua elevata dipendenza dai combustibili fossili russi e l’indebolimento della crescita mondiale deprime la domanda esterna. L’impulso ottenuto con la ripresa dello scorso anno e un primo trimestre leggermente migliore a quanto stimato in precedenza dovrebbero sostenere il tasso di crescita annuale per il 2022. L’attività economica nel resto dell’anno dovrebbe tuttavia essere modesta, nonostante una promettente stagione turistica estiva. Nel 2023 si prevede che la crescita economica trimestrale acquisisca slancio, sulla scia della resilienza del mercato del lavoro, della moderazione dell’inflazione, del sostegno del dispositivo per la ripresa e la resilienza e della quantità ancora elevata di risparmi in eccesso.

Nel complesso l’economia dell’UE dovrebbe continuare a espandersi, ma a un ritmo notevolmente più lento di quanto previsto nelle previsioni di primavera 2022.

*
L’inflazione complessiva a giugno - scrive ancora la Commissione UE - ha toccato i massimi storici, in quanto i prezzi dei beni energetici e alimentari hanno continuato a crescere e le pressioni sui prezzi si sono estese ai servizi e ad altri beni. Nella zona euro l’inflazione è aumentata notevolmente nel secondo trimestre del 2022, passando dal 7,4% di marzo (su base annua) a un nuovo massimo storico dell’8,6% in giugno. Nell’UE l’aumento è

GIGONI
ARREDA IL TUO LAVORO

SOLUZIONI EVOLUTE PER IL TUO MAGAZZINO

- VERIFICHE ISPETTIVE E CERTIFICAZIONI
- PROGETTAZIONE SU MISURA
- MATERIALI IN PRONTA CONSEGNA
- SISTEMI DINAMICI E AUTOMATIZZATI
- SOPPALCHI E SCALE IN CARPENTERIA

DALMINE LOGISTIC SOLUTIONS

SCAFFALATURE | SOPPALCHI | AUTOMAZIONI

gigoni.com

stato ancora più pronunciato: da marzo a maggio l’inflazione è salita addirittura di un punto percentuale, passando dal 7,8% all’8,8%.

Le previsioni relative all’inflazione sono state riviste considerevolmente al rialzo rispetto alle previsioni di primavera. Oltre al forte aumento dei prezzi nel secondo trimestre, un’ulteriore impennata dei prezzi del gas in Europa dovrebbe ripercuotersi sui consumatori anche attraverso i prezzi dell’energia elettrica. L’inflazione dovrebbe raggiungere un picco dell’8,4% su base annua nel terzo trimestre del 2022 nella zona euro e successivamente registrare un calo costante fino a scendere al di sotto del 3% nell’ultimo trimestre del 2023, sia nella zona euro che nell’UE, grazie all’allentamento delle pressioni derivanti dalle strozzature negli approvvigionamenti e dai prezzi delle materie prime.

MSC “Bellissima” a Livorno



molti turisti quando arrivano per l’imbarco e al ritorno si fermano in generale qualche tempo.

1921 2021 **Ignazio Messina & C.**
FULL STEAM AHEAD, SINCE 1921

LINEA MESSINA

HIGHLY SPECIALIZED PROJECT CARGO | CONTAINERS | RO-RO TRANSPORT SERVICES

WWW.MESSINALINE.IT